

# Hong Kong: l'inflazione spinge i prezzi alimentari, ma il vino è in controtendenza

scritto da Emanuele Fiorio | 27 Maggio 2023



I prezzi dei generi alimentari a Hong Kong stanno salendo ai livelli raggiunti durante la pandemia, ma il prezzo del vino non solo non è aumentato, ma secondo l'associazione hongkonghese per la tutela dei consumatori, il "Consumer Council" – l'equivalente della nostra Codacons – ha subito un netto calo.

Il "Consumer Council" ha infatti pubblicato la sua ultima indagine sui prezzi dei generi alimentari a Hong Kong, facendo emergere che nel 2022 **il prezzo medio di un panierino di 260 articoli presenti nei supermercati è aumentato del 2,1%**,

**l'aumento più forte dal 2013.**

Quasi il 70% dei prodotti (175 articoli) sono aumentati di prezzo, i tre gruppi di prodotti che sono cresciuti maggiormente sono burro (15,4%), bustine di tè (11,7%) e formaggio (10,2%).

È interessante notare che nel 2022 ad Hong Kong, nonostante gli aumenti dei materiali secchi (bottiglie di vetro, alluminio e tappi di sughero) **la categoria dei vini ha registrato una flessione di prezzo del -5,1%.** Si tratta della **più grande riduzione del prezzo medio tra tutti le tipologie merceologiche** per quanto riguarda il 2022.

Il “Consumer Council” ha esaminato in particolare cinque vini disponibili all'interno delle maggiori catene di supermercati della città: ParknShop, Wellcome e Aeon. I vini presi in considerazione sono: Penfolds Koonunga Hill Shiraz Cabernet, Oyster Bay Sauvignon Blanc, Yellow Tail Merlot, Carlo Rossi e Mouton Cadet. **Il prezzo medio di 4 vini su 5 è sceso fino al 12,6%.**

**Il risultato del sondaggio sul vino non riflette tuttavia gli andamenti in relazione ai vini venduti nei ristoranti o nei negozi al dettaglio.** Infatti gli importatori di vino hongkonghesi hanno dichiarato aumenti dei prezzi fino al 20%, a causa dell'aumento dei costi dei materiali secchi e delle strozzature della catena di approvvigionamento.